

CCNL Sanità2019-2021
SEZIONE
RICERCA
SANITARIA



FIRMATA L'IPOTESI DI CONTRATTO

SEZIONE DEL PERSONALE DEL RUOLO DELLA RICERCA SANITARIA E DELLE ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLA RICERCA SANITARIA

Dopo anni di battaglie abbiamo ottenuto una norma che consente la stabilizzazione del personale precario della ricerca, oggi si è raggiunto un altro risultato importante, con la sottoscrizione dell'ipotesi di contratto nazionale per il triennio 2019-2021.

Un contratto in linea con quello del Comparto Sanità sottoscritto a novembre ma che realizza in maniera evidente l'obiettivo che ci eravamo prefissati di valorizzare in maniera concreta la professionalità di questo personale.

Siamo riusciti infatti a definire una **struttura contrattuale che mantiene inalterata la specificità delle due figure professionali** con un modello di incarichi e differenziali economici che consentono una diversa modalità di valorizzazione professionale e dell'esperienza acquisita, di aumentare il valore economico stipendiale, e di dare risposte più organiche e più funzionali alle attività di ricerca e ai ricercatori.

I PUNTI PRINCIPALI

PERSONALE DI SUPPORTO

viene sostanzialmente **mantenuto sia il sistema di incarichi con la previsione di un ulteriore incarico** di responsabile di funzione, **sia la previsione di una progressione economica** (7 differenziali stipendiali) previsti per il comparto

PERSONALE DELLA RICERCA

si prevede un **sistema di incarichi legato alla valorizzazione delle attività di ricerca** al ruolo all'interno delle equipe al valore e all'importanza della ricerca con l'introduzione di un incarico di responsabile di ricerca si determina un importante avvicinamento al ruolo dirigenziale.

INOLTRE

- Viene introdotto un meccanismo per la determinazione delle risorse da destinare alla contrattazione decentrata per l'attribuzione degli incarichi, le progressioni economiche, la premialità, con la previsione di una quota sino a un massimo del 20% delle risorse previste dal comma 424 della legge 205/17 e dei finanziamenti destinati alla ricerca;
- Vengono meglio specificate le risorse da destinare alla premialità;
- Vengono valorizzati il dottorato di ricerca e le specialità nell'attribuzione degli incarichi.

RISULTATI IMPORTANTI ANCHE PER GLI ASPETTI CHE RIGUARDANO I DIRITTI E LE INDENNITÀ

- Viene infatti sancita la piena esigibilità di quanto previsto in materia nel CCNL Nazionale del comparto Sanità;
- Viene prevista la corresponsione dell'indennità di rischio radiologico e per il servizio di reperibilità;
- Viene mantenuto ed esteso il sistema dei permessi per motivi di studio (specialità- dottorato-master);
- Viene prevista la possibilità di utilizzare il congedo non retribuito per la formazione;
- Vengono **mantenute le specificità previste** quali lo straordinario per il personale di supporto e la disponibilità dell'orario di lavoro per i ricercatori;
- Vengono introdotte le indennità di rischio radiologico e di pronta disponibilità.

Con questo contratto abbiamo migliorato le condizioni di lavoro ed economiche delle lavoratrici e dei lavoratori del Sistema Sanitario Nazionale. Ora la parola alle lavoratrici e ai lavoratori per il giudizio definitivo.